

PALLET AD ALTO TASSO DI ILLEGALITÀ



**720 MILIONI DI EURO
DI GIRO D'AFFARI ILLEGALE**
**144 CONTROLLI
DELLA GUARDIA DI FINANZA**
22 MILIONI DI EURO DI EVASIONE

La Legge 127 del 4 agosto 2010 regola anche la gestione dei pallet. Eppure è enorme il giro d'affari illegale che si nasconde dietro i bancali. Perché il settore non riesce a liberarsi di questo gravoso fardello?

È di 720 milioni di euro all'anno il giro d'affari illegale legato ai pallet secondo il Report Ecomafia di Legambiente, ma molto di più secondo **Silvio Faggi**, vice presidente del Comitato Centrale dell'Albo degli Autotrasportatori e **Massimo Bagnoli**, presidente nazionale di Fiap.

Entrambi sono intervenuti alla tavola rotonda organizzata dal Gruppo CDS in collaborazione con Fiap.

Bagnoli ha inquadrato il problema: nelle "botteghe vendo/compro pallet" di cui sono costellate le zone industriali di tutta Italia, un pallet viene acquistato illegalmente a 5 euro, per poi essere rivenduto a 6,50. La malavita ripulisce così il denaro, ma le ricadute sul settore sono pesantissime: questo meccanismo, oltre a essere illegale, incide notevolmente sul bilancio delle imprese.

Eppure la Legge 127 del 4 agosto 2010 parla chiaro: "il vettore, al termine dell'operazione di trasporto, non ha nessun obbligo di gestione e non è tenuto alla restituzione

degli imballaggi o delle unità di movimentazione utilizzate" (art. 11 bis).

Ma - ha sottolineato **Bartolomeo Giachino**, ex sottosegretario del ministero dei Trasporti - tale norma è poco conosciuta e non viene applicata.

Già dal primo scambio di battute è emerso il paradosso: aziende che falliscono per pagare i pallet, quando questi potrebbero essere considerati un vuoto a perdere (come accade in Inghilterra e non solo).

Dunque tutti concordi sul primo passo da compiere: la formazione. Conoscere la normativa e gestirla con i committenti diventa un punto cruciale, così come servono maggiori controlli da parte della Guardia di Finanza: i 144 effettuati a oggi, pari a 22 milioni di euro di evasione, non bastano.

In parallelo, valutare le alternative: **Antonio Malvestio**, presidente del Freight Leaders Council, ha suggerito il pallet pooling - l'interscambio dei pallet, che all'estero è la prassi - e l'attenta analisi dei costi relativi alla gestione dei bancali, in modo da documentare le spese sostenute. D'accordo Bagnoli, che però ha evidenziato come il noleggio non possa essere, in Italia, l'unica soluzione: per le micro-aziende non funziona.

Clara Rizzo, presidente presso Osservatorio Interdisciplinare Trasporto Alimenti (OITA), ha sottolineato il problema igienico-sanitario legato all'acquisto di bancali di cui non si conosce la storia.